

# STORIE DI VITA

a cura di **Barba Bertu**  
info@barbabertu.com



## DON FEDERICO: "CHE BELLO DONARE LA VITA PER GLI ALTRI"

Don Federico Riba è nato a Cuneo il 16 aprile 1983. È originario di Monastero, frazione di Dronero.

### UN DURO COLPO

#### La sua famiglia?

"Composta da papà Pier Giorgio, mamma Adriana, mia sorella Patrizia, i miei due fratelli Roberto e Maurizio, e per ultimo io: il più piccolo, ma non il più viziato! Mio papà è mancato il 17 marzo 2014, improvvisamente, a 69 anni, e ci ha lasciati nel sonno, in silenzio. È mancato nello stesso stile con cui è vissuto, uno stile fatto di umiltà, gioia e semplicità".

#### E' stato un grande dolore?

"È stato un duro colpo per tutti noi, in particolare per mia madre, che ha trascorso con lui 40 anni stupendi di vita insieme. Sicuramente ha lasciato un grande vuoto in famiglia, ma anche in tutti quelli che lo hanno conosciuto. Ci manca tanto la sua allegria e disponibilità!".

#### Don Federico, dove è andato a scuola?

"Ho frequentato la prima Elementare alle scuole di Monastero (chiuse l'anno successivo); il resto delle Elementari l'ho frequentato a Pratavecchia, e le scuole Medie a Dronero. Anni belli, anche di amicizie sincere: se riusciamo una volta all'anno ci ritroviamo ancora come compagni delle Elementari. Gli anni delle superiori li ho frequentati a Saluzzo, all'Istituto d'Arte Bertoni. Bellissimi ricordi, e anche tanta passione per l'arte, passione che coltivo ancora adesso".

#### Cosa sognava di fare da bambino?

"Avevo un sogno: diventare prete! Mi piaceva tantissimo l'idea, anche perché mi piaceva già essere chierichetto! Trovavo bella e curiosa la figura del mio anziano parroco ...".

#### Gli anni del Seminario?

"A Fossano: anni belli e intensi, in cui ho imparato la bellezza



*Don Federico Riba, innamorato di San Francesco*

della fede cristiana e a farmi più attento agli altri. Sono stato ordinato prete il 4 luglio 2009, a Dronero, insieme a don Marco Bruno".

#### Era emozionato?

"L'emozione del momento era tanta ... ma soprattutto ricordo la grande gioia che provavo per questa scelta che mi permetteva di portare il Signore ai fratelli e i fratelli al Signore!".

#### Quali i suoi incarichi pastorali di oggi?

"Attualmente sono viceparroco di Venasca, Brossasco, Bricco, Isasca, Valmala e amministratore parrocchiale di Melle. Inoltre seguo la Pastorale giovanile della Vicaria di Verzuolo e Valle Varaita; in Diocesi sono Assistente dell'Azione cattolica ragazzi, responsabile del Coro Hope di Saluzzo e referente, all'interno dell'Ufficio catechistico diocesano, della Catechesi con l'arte, progetto in fase di decollo".

### GENTE CORDIALE

#### Come si trova in Valle Varaita?

"Molto bene, la gente è disponibile e cordiale. C'è ancora un forte legame con la figura del sacerdote nelle nostre comunità,

il rischio è di non aver abbastanza tempo per l'incontro con le persone".

#### La sua giornata tipo?

"Non esiste. Sveglia alle 7 (a volte anche prima), preghiera, colazione, e poi o Messa oppure altri impegni ... Gli incontri con la gente. E di sera nuovamente preghiera".

#### E' una vita faticosa?

"A volte è faticoso, sia fisicamente ma soprattutto mentalmente".

#### Le gioie?

"Sono per me l'incontro con Dio nella preghiera e nella Messa, e il condividere il mio cammino con gli altri, anche semplicemente offrendo la mia presenza silenziosa".

#### I problemi?

"Le difficoltà non mancano, soprattutto quando non si è compresi, oppure quando non si riesce a trovare una soluzione di fronte ai tanti problemi dei giovani, di fronte alle tante domande di senso che pongono al nostro mondo".

### UNA GRANDE FAMIGLIA

#### Le manca una sua famiglia?

"Quando ho compiuto questa scelta sapevo che avrei rinunciato

a creare una mia famiglia. Guardo a questo come ad un grande dono di Dio, perché ho una ben più grande famiglia, composta da tutti quelli che incontro".

#### Contento di essere prete?

"Sì, perché la cosa più bella è donare la vita per gli altri".

#### La Chiesa, per lei?

"Per me la Chiesa è una grande famiglia, voluta dal Signore: sono felice di farne parte. Come ogni famiglia ha molto di bello e santo da dare, ma ha anche qualcosa su cui riflettere, su cui tornare a lavorare. Perché la conversione non è solo per qualcuno, è per tutti, qualsiasi responsabilità si abbia nella Chiesa".

#### Papa Francesco le piace?

"Papa Francesco è un esempio straordinario di come va vissuto il Vangelo ... il Vangelo è gioia, e va presentato nella semplicità, per arrivare al cuore di tutti. La sua semplicità e la forza delle sue parole e dei suoi gesti sono disarmanti".

### DIO E' VICINO

#### La figura di San Francesco è attuale?

"Mi ha colpito molto, e tuttora segna il mio stile di vita. Ha messo sempre al centro valori fondamentali: l'umiltà, il distacco dalle cose materiali, il cuore libero e pronto per servire i poveri e bisognosi. Il tutto portando la gioia del Signore, essendo giullari di Dio".

#### Progetti per il futuro?

"Nessun progetto particolare. Voglio semplicemente servire con umiltà e onestà le persone che mi vengono affidate ... Al resto ci pensa il Signore".

#### Il Dio in cui crede?

"È un Dio che sorride. Dio per me è padre, e in questa parola si riassume tutto il bene che un padre umano, serio, responsabile può donare, moltiplicato però all'infinito. Infinito amore, infinita pace. Lo sento vicino, oggi più che mai". ■